

Ora alla Giunta pare che una nuova spesa di lire 12 mila per un Consiglio, il quale evidentemente, e ne conviene lo stesso ministro, deve essere soppresso e surrogato da un vero e proprio Consiglio superiore di marina, cui ritornino tutte le attribuzioni, che gli vennero tolte, pare, dico, che questa spesa non sia ammissibile e ad unanimità l'ha respinta.

La Giunta si conformò in questa speciale questione al principio, che tenne sempre fermo, ma che questa volta intende di tenere fermo anche più severamente, di non ammettere spesa alcuna, di cui non sia dimostrata l'assoluta necessità.

La Giunta ha fatto il suo dovere; delibere la Camera.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Nobili.

De Nobili. Mi ero proposto di non dir parola sopra questo bilancio, ma, poichè vedo che la Giunta del bilancio insiste nell'unica modificazione proposta, non posso trattenermi dal dire la mia opinione in proposito.

Trovo per lo meno singolare che in un bilancio come quello della marina la Giunta, che pure si era riservata ogni apprezzamento alla discussione del bilancio futuro, abbia voluto ferire il capitolo terzo, togliendo seimila lire per la Presidenza del Consiglio Superiore di marina. Sembrami che, se la Giunta del bilancio intendeva entrare nell'esame delle varie somme stanziato, doveva fare molto di più e non limitare l'opera sua al capitolo terzo.

Anzi, poichè il presidente del Consiglio superiore è già stato nominato...

Voci. No! no! Sì! sì!

De Nobili... poichè il presidente del Consiglio superiore deve essere equiparato ad un comandante di dipartimento, parmi che niente di irregolare vi sia se a codesto presidente si accordi l'indennità che si concede ai comandanti di dipartimento.

Ma lo stesso onorevole ministro, rispondendo all'onorevole Farina, se ben ho compreso, ha detto ch'egli intende di regolarizzare l'ordinamento del Consiglio superiore e dargli tutte quelle attribuzioni che sono necessarie ad assicurare un indirizzo stabile alla nostra marina. Quindi, come non mi sembra il caso che la Giunta del bilancio dovesse rilevare questo stanziamento nella sua relazione, così non mi sembra il caso che la Camera pro-

ceda ad una votazione, e pregherei pertanto l'onorevole ministro a non insistere sulla sua proposta. Egli ha detto che provvederà all'organizzazione del Consiglio superiore di marina; allora sarà il caso di stabilire, oltre che gli attributi di questo Consiglio, anche a quali maggiori spese possa dar luogo.

A questo modo non faremo che informare al desiderio espresso dal ministro. Rinviamo ad una prossima discussione tutto ciò che è nuovo, e così lo potremo discutere meglio; ma per ora lasciamo impregiudicate tutte le questioni.

La Giunta si è manifestata contraria a questa proposta del ministro; e noi la discuteremo meglio quando dovremo discutere molte altre cose, che sono state affermate dalla Giunta del bilancio.

Quindi prego nuovamente l'onorevole ministro di non insistere nella sua proposta, e l'intesa che la questione non sia pregiudicata, ma, come tutte le altre, rimandata. (*Applausi*).

Palumbo, ministro della mariniera. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Palumbo, ministro della mariniera. Non voglio insistere nella mia proposta. (*Bra*) Però sento il dovere di ripetere alla Giunta quello, che ho detto l'altro giorno quando ho avuto l'onore di essere chiamato alla sua presenza. Io ho tolta la presidenza del Consiglio superiore al sotto-segretario di Stato, sostituendovi un vice-ammiraglio, e ho affidato al sotto-segretario di Stato la presidenza del Consiglio superiore della marina mercantile. A questo secondo provvedimento sono stato indotto perchè, essendo questo Consiglio composto di persone ragguardevoli, appartenenti ai diversi rami dell'industria e del commercio, e di alti funzionari dello Stato, mi sembrò conveniente che la presidenza ne fosse tenuta da un funzionario dello Stato più qualificato in grado.

Più importante poi fu la ragione, per la quale tolsi al sotto-segretario di Stato la presidenza del Consiglio superiore: gli affari e le questioni, su cui questo deve dare il parere, sono infatti concretati dal ministro unitamente a quegli stessi ufficiali e funzionari che compongono il Consiglio e sono alla dipendenza del ministro; ora quando si tratta di cose mi parve inopportuno, e perciò ho proposto di nominare il presidente del Consiglio superiore in altra persona che